



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI  
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 142 del 10 luglio 2014 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", pubblicato in data 06 ottobre 2014 sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 232;
- VISTO** l'articolo 9 del richiamato D.P.C.M. n. 142 del 10 luglio 2014, con il quale è stata istituita la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016) – pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 70 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, contenente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018" e in particolare la tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 71 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto n. 482300 del 28 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018" – pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 72 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 04 dicembre 2014, registrato presso la Corte dei Conti, reg. 1, fog. 746, del 13 febbraio 2015, con il quale il Dott. Francesco La Camera è stato nominato Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo

- Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 38 del 22 febbraio 2016, registrato presso la Corte dei Conti al n. 1-653 in data 21 marzo 2016, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2016;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010 n. 136, articolo 3, così come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, che introduce norme volte a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nelle procedure relative a lavori, servizi e forniture pubbliche;
- VISTA** la Determinazione n. 4 del 07 luglio 2011 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Avcp), recante le Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 53 che va ad abrogare l'art. 18 del D.L. 22 giugno n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012, n. 134;
- VISTO** che, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ed in particolare dell'art.1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 al fine di assicurarne la piena efficacia, è stato pubblicato sul sito istituzionale l'Accordo di collaborazione sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Venice International University in data 9 agosto 2016;
- VISTO** che il D.Lgs. n. 163/2006 disciplina il “Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” ed il successivo Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.91 del 19 aprile 2016 s.o. n.10, in vigore dal 19 aprile 2016 disciplina “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.l. n. 123 del 30 giugno 2011 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTO** il D.l. n. 91 del 24 giugno 2014 Art. 33 riguardante la semplificazione e razionalizzazione dei controlli della Corte dei Conti;

**VISTO** l'art. 33 del d.l. n. 91 del 24 giugno 2014 che sostituisce il comma 3 dell'art. 5 del d.l. n. 123 recita: *"Gli atti di cui al comma 2, lettera a), soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 2014, n. 20, sono inviati dalle amministrazioni contestualmente agli Uffici di controllo, per l'effettuazione del controllo preventivo di regolarità contabile, e agli uffici della Corte dei conti competenti per l'effettuazione del controllo di legittimità. Gli atti soggetti al controllo preventivo di cui al comma 2, lettere b), c), d), e), f), g) e g-bis), sono inviati agli Uffici di controllo per il controllo di regolarità amministrativa e contabile."*;

**CONSIDERATO** che la Venice International University risulta iscritta allo schedario anagrafe nazionale ricerche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, garantisce collaborazioni e attività di cooperazione con prestigiose università italiane e internazionali;

**CONSIDERATO** che sono intervenuti Accordi tra il Governo Italiano ed il governo della Repubblica Popolare Cinese;

**CONSIDERATO** che gli accordi specifici tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Ministero Cinese della Scienza e della Tecnologia (MOST) del 7 maggio 2004, l'Accademia Cinese delle Scienze Sociali (CASS) del 2 luglio 2004, l'Agenzia nazionale cinese per la Protezione dell'Ambiente (SEPA), la Municipalità di Pechino dell'8 aprile 2004 e la Municipalità di Shanghai, nonché il programma di alta formazione per i funzionari dell'Europa centro-orientale da realizzarsi in collaborazione con il Regional Environmental Center di Budapest (REC), hanno sancito la necessità di garantire la continuità alle attività di formazione;

**CONSIDERATO** che alcuni rappresentanti delle Istituzioni cinesi quali CASS, MOST, MEP e le Agenzie Ambientali di Pechino, Shanghai e Tianjin, partecipanti ai corsi di formazione per la gestione ambientale e lo sviluppo sostenibile organizzati dal Ministero con il supporto della Venice International University, hanno manifestato, mediante lettere di apprezzamento trasmesse al Ministero e acquisite formalmente, notevole interesse affinché tali attività possano proseguire;

**CONSIDERATO** che il Ministero ha sottoscritto con il MIIT a novembre 2015 e con MEP, Shanghai EPB, NDRC, Beijing EPB e MOST nei mesi di aprile e maggio 2016 Intese tecniche per l'attività di formazione in materia di gestione ambientale e sviluppo sostenibile mediante corsi da svolgersi nel 2016;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali del Ministero dell'Ambiente ha predisposto uno

specifico bando di Gara Europea “Servizi di alta formazione nei settori dello sviluppo sostenibile e della gestione dell’ambiente nel quadro della cooperazione bilaterale Italia - Cina” per attività di formazione da svolgersi nel biennio 2017-2018, che attualmente è in fase di pubblicazione;

**VISTA** la determina a contrarre prot. 6415/SVI del 30 giugno 2016 con la quale si è dato avvio alla gara e si è nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

**VISTA** la lettera prot. 7024/SVI del 15 luglio 2016 con la quale il Ministero, riconoscendo la peculiare esperienza e la qualità del lavoro svolto dalla VIU in suo supporto negli anni precedenti, e al fine di rispettare gli adempimenti presi attraverso la sottoscrizione delle Intese con le Istituzioni Cinesi sopra citati e quindi assicurare il regolare svolgimento dei corsi, come da impegni già presi, ha richiesto alla Venice International University una proposta tecnico-economica per lo svolgimento di alcuni corsi, entro novembre 2016, con NDRC, MOST e di sessioni di una giornata in Cina con Beijing EPB, Shanghai EPB e MIIT;

**CONSIDERATO** che non risulta possibile la conclusione della gara avviata e l’affidamento dei “Servizi di alta formazione nei settori dello sviluppo sostenibile e della gestione dell’ambiente nel quadro della cooperazione bilaterale Italia - Cina”, entro le date previste dei corsi di formazione di settembre, ottobre e novembre 2016;

**RITENUTO** che, pertanto, al fine del rispetto di Intese tecniche per l’attività di formazione in materia di gestione ambientale e sviluppo sostenibile mediante corsi da svolgersi nel 2016, sottoscritte tra il Ministero e MEP, Shanghai EPB, NDRC, Beijing EPB e MOST, nei mesi di aprile e maggio 2016, si rende necessario procedere alla sottoscrizione di apposito atto con Istituzioni italiane, volte alla realizzazione di tali interventi formativi;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali del Ministero dell’Ambiente, ha ritenuto prioritaria ed urgente procedere all’affidamento diretto del servizio di eventi formativi per il periodo settembre, ottobre e novembre 2016, al fine di assicurare il rispetto delle Intese sottoscritte a livello internazionale;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali del Ministero dell’Ambiente ha già sottoscritto dal 2002 accordi volti alla formazione in campo ambientale e sviluppo sostenibile con la Venice International University;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali del Ministero dell'Ambiente ha proceduto, pertanto, a formulare specifica richiesta tecnico-economica, per lo svolgimento dei corsi con NDRC e MOST, e di sessioni di una giornata in Cina con Beijing EPB, Shanghai EPB e MIIT, alla Venice International University, considerate le precedenti positive esperienze già realizzate in tale ambito in percorsi formativi con le Istituzioni Cinesi;

**VISTA** la nota prot. 7865/SVI del 05 agosto 2016 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali del Ministero dell'Ambiente ha approvato la proposta tecnico-economica trasmessa dalla Venice International University in data 5 agosto 2016 prot. VIU U 21956, acquisita agli atti con prot. 7841/SVI;

**RITENUTO** pertanto necessario sottoscrivere uno specifico Accordo di collaborazione, considerata l'urgenza di garantire il rispetto delle Intese sottoscritte tra Italia e Cina e la garanzia fornita dalla Venice International University nella corretta esecuzione dello stesso;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto il 9 agosto 2016 tra il Ministero dell'Ambiente e la Venice International University per la "realizzazione di attività di formazione avanzata in materia di gestione ambientale e sviluppo sostenibile";

**VISTO** il decreto n. 8488/SVI del 07 settembre 2016 trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale si rende esecutivo l'Accordo sottoscritto e contestualmente si impegna l'importo di € 225.154,95;

**VISTA** l'osservazione ex art. 7 D.lgs n. 123/2011 n. 43, acquisita agli atti con prot. 8680/SVI del 13 settembre 2016, pervenuta dall'Ufficio Centrale del Bilancio;

**VISTA** la nota prot. 8754/SVI del 15 settembre 2016, con la quale la scrivente Direzione ha dato riscontro alla sopra citata osservazione fornendo le relative motivazioni;

**CONSIDERATO** che a tale Accordo, ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni concernenti la "Tracciabilità dei flussi finanziari", sono assegnati il codice CIG: 67951406EA e il codice CUP: F79G16000160001;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che attesta la regolarità dei versamenti dovuti a INPS e INAIL, previsto dall'art.6 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 163/2006) – D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

**RITENUTO** pertanto di poter rendere esecutivo l'Accordo di cui sopra e di procedere all'impegno delle risorse pari a € 225.154,95 in favore della Venice International University;

## DECRETA

### Articolo 1 (Esecutività dell'Accordo)

Per i motivi di cui alle premesse, è reso esecutivo l'Accordo di collaborazione sottoscritto il 9 agosto 2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Venice International University per la realizzazione di attività di formazione avanzata in materia di gestione ambientale e sviluppo sostenibile.

### Articolo 2 (Impegno)

A copertura del suddetto Accordo, si autorizza l'impegno di € 225.154,95 (EURO Duecentoventicinquemilacentocinquantaquattro/95) in favore della VIU Venice International University, C.F. 94027420275, Partita IVA n. 02928970272, con sede legale presso Isola di San Servolo snc, 30100, Venezia.

L'onere della spesa graverà sul Capitolo 2211 PG 3 "Spese per la partecipazione dell'Italia ai fondi internazionali previsti nell'ambito della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici adottata il 9 maggio del 1992 e nel successivo Protocollo di Kyoto dell'11 dicembre 1997", Missione 18, Programma 18.5, Esercizio finanziario 2016.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto n. 505 ex articolo 5, comma 1, D.lgs. n. 123/2011  
Capitolo 2211 P.G. 3; Reg. SIRGSI 1689  
Roma, 22/8/2016

IL DIRETTORE  
(Dott. Mauro Sandroni)

Francesco La Camera